



**Venerdì 23 giugno 2017, alle ore 17.30**  
**presso la sede storica dell'Ateneo di Brescia**  
**in Palazzo Tosio - via Tosio 12**

\*

**GIANCARLO TOLONI**

Docente di Lingua e cultura ebraica  
Dipartimento di Scienze storiche e filologiche  
Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Brescia

terrà una conferenza su:

**La Bibbia ebraica Soncino**  
**di Brescia**  
**e la Bibbia di Lutero**

\*

***La S. V. è cordialmente invitata***

IL SEGRETARIO  
*Luciano Faverzani*

IL PRESIDENTE  
*Sergio Onger*

Si tratta della Bibbia ebraica che Gershom Soncino stampò a Brescia nel 1494. Essa costituisce la terza Bibbia ebraica completa apparsa a stampa dopo l'*editio princeps* di Soncino del 1488, e quella tirata a Napoli tra il 1491 e il 1492. Essa è anche la prima Bibbia tascabile nella storia del libro.

Il tipografo, trasferitosi da Spira (Renania) a Soncino, da cui prese il nome, e in seguito a Brescia, in questa Bibbia lasciò in bianco la metà superiore della pagina iniziale dei cinque libri della Torah, perché – sul modello degli incunaboli latini – fosse riempita dalla scrittura a mano dell'*incipit*, abbellito da fregi e miniature. Di fatto ciò fu eseguito in uno dei due esemplari posseduti dalla Biblioteca Queriniana di Brescia e in quello di Leida, che presentano splendide miniature.

È da questa edizione bresciana, e precisamente dalla copia solitamente designata come “Bibbia di Berlino” – dal nome della città in cui è conservata –, che Martin Lutero effettuò la sua traduzione dell'Antico Testamento in lingua tedesca, pubblicata nel 1534.